

Carta del degente

Criteria generali*

circolare n° DHOS/E1/DGS/SD1B/SD1C/SD4A/2006/90 del 2 marzo 2006
relativa ai diritti del degente, che comporta la Carta del degente



Qualsiasi persona è libera di scegliere il proprio istituto ospedaliero, entro i limiti delle possibilità di ogni ospedale. Il servizio pubblico ospedaliero è **accessibile a tutti**, specie alle persone meno abbienti e, in caso di emergenza, alle persone prive di copertura sociale. È adatto ad accogliere i minusvalidi.



Gli istituti ospedalieri garantiscono **la qualità dell'accoglienza, delle terapie e delle cure**. Tali ospedali sono attenti all'alleviamento del dolore e pongono in essere quanto in loro potere per garantire a tutti una vita degna, con particolare attenzione al termine della vita stessa.



Le **informazioni** date al degente devono essere **accessibili ed oneste**. Il degente partecipa alle scelte terapeutiche che lo riguardano. Può farsi assistere da una persona di fiducia liberamente scelta.



Un atto medico può essere praticato solo con **il consenso libero e informato del degente**. Questi ha il diritto di rifiutare le cure. Qualsiasi persona maggiorenne può esprimere i propri desideri in merito al termine della sua vita in apposite direttive anticipate.



Uno specifico consenso è previsto, fra l'altro, per le persone che partecipano ad una ricerca biomedica, per il dono e l'utilizzo di elementi e prodotti del corpo umano e per gli atti di screening.



Una persona a cui venga proposto di partecipare ad **una ricerca biomedica**, deve essere informata in particolare sui giovamenti attesi e sui rischi prevedibili. Prima di partecipare, tale persona deve dare la **propria autorizzazione scritta**. Il suo rifiuto non avrà conseguenza alcuna sulle cure che riceverà.



I degenti possono, in **qualsiasi momento, andarsene**, salvo eccezioni predisposte dalla legge, dopo essere stati informati degli eventuali rischi ai quali vanno incontro.



Il degente viene trattato con riguardo. Il suo credo viene rispettato. La sua intimità e tranquillità devono essere salvaguardate.



Il rispetto della vita privata è garantito a tutte le persone così come anche **la riservatezza delle informazioni** personali, amministrative, mediche e sociali che le riguardano.



Il degente (o i suoi rappresentanti legali) fruisce **di accesso diretto alle informazioni sanitarie che lo riguardano**. In certe condizioni, i suoi aventi causa, in caso di morte, fruiscono di questo stesso diritto.



Il degente esprime le proprie osservazioni sulle cure e sull'accoglienza ricevute. In ogni istituto ospedaliero, una commissione addetta alle relazioni con gli utenti e alla qualità delle cure, sovrintende, in particolare, al rispetto dei diritti degli utenti. Tutte le persone dispongono del diritto **di essere ascoltate da un responsabile** dell'istituto ospedaliero per esprimere le proprie rimostranze e richiedere riparazione dei danni che ritengano di aver subito nell'ambito di una procedura di composizione amichevole dei litigi e/o davanti ai tribunali competenti.

* Il documento integrale della Carta del degente è accessibile nel sito Internet: